

FORMAZIONE CONTINUA INDIVIDUALE ED AZIENDALE A VOUCHER Modello Regione del Veneto - DIRETTIVA 2006/2007

1. Il sistema della formazione continua a voucher

Il sistema della formazione continua a voucher, avviato dalla Regione Veneto alla fine del 2002, si pone come obiettivo principale quello di accedere con flessibilità a percorsi formativi non accessibili all'individuo e all'azienda per difficoltà di tipo economico e/o organizzativo e/o per mancata conoscenza.

Per raggiungere questo obiettivo generale, le azioni individuate sono le seguenti:

- creazione di un catalogo pubblico dell'offerta formativa per stimolare la crescita di un effettivo "mercato dell'offerta formativa", anche tramite la composizione di aule miste tra soggetti finanziati e utenti privati;
- implementazione, all'interno del catalogo, di una sezione per i percorsi di alta formazione per stimolare la riqualificazione e specializzazione professionale e mettere a disposizione degli individui e delle aziende un'offerta specifica facilmente consultabile;
- finanziamento del singolo individuo tramite assegnazione di voucher per favorire la personalizzazione dei percorsi formativi e far emergere le effettive necessità di formazione (focus sulla domanda);
- definizione dei criteri di priorità e dei requisiti di finanziabilità dei percorsi formativi per facilitare e incrementare l'accesso alla formazione soprattutto di soggetti che usualmente non accedono alla formazione e di soggetti svantaggiati;
- implementazione di adeguati servizi di informazione e consulenza per orientare la domanda, anche tramite la predisposizione e il continuo aggiornamento del portale www.formazione.individuale.it;
- definizione delle forme di cofinanziamento privato e presentazione diretta della richiesta di finanziamento per incoraggiare gli individui e le aziende ad assumersi la responsabilità del proprio futuro professionale.

Il modello organizzativo esplicita quindi l'offerta formativa presente nel territorio regionale e consente ai lavoratori e alle aziende in favore dei propri dipendenti e collaboratori, di usufruire di agevolazioni finanziarie (rispettivamente attraverso voucher individuale ed aziendale) per accedere ad interventi formativi rispondenti alle proprie esigenze e prospettive professionali.

Il modello prevede una "modalità a sportello" che permette di richiedere il voucher formativo durante tutto l'anno per la partecipazione ai corsi di formazione continua presenti nel catalogo regionale appositamente costituito e mensilmente aggiornato dagli Organismi di Formazione abilitati.



I contenuti della formazione finanziabile sono definiti annualmente dalla Regione del Veneto in accordo con le Parti Sociali, rispetto alle diverse esigenze di professionalità del mercato del lavoro veneto. Nello specifico, le aree considerate finanziabili sono:

- Amministrazione
- Commerciale
- Information & Communication Technology
- Progettazione Cad-Cam
- Risorse umane.

Le attività sono soggette ad un costante monitoraggio, sia in itinere che conclusivo, allo scopo di ridefinire e perfezionare il modello sulla base delle difficoltà riscontrate.

Le somme utilizzate dal 2002 per il finanziamento delle attività sono composte da fondi stanziati dal Ministero del Lavoro a valere sulla L. 236/93 e sulla L. 53/00 e da fondi regionali.

2. L'evoluzione del modello

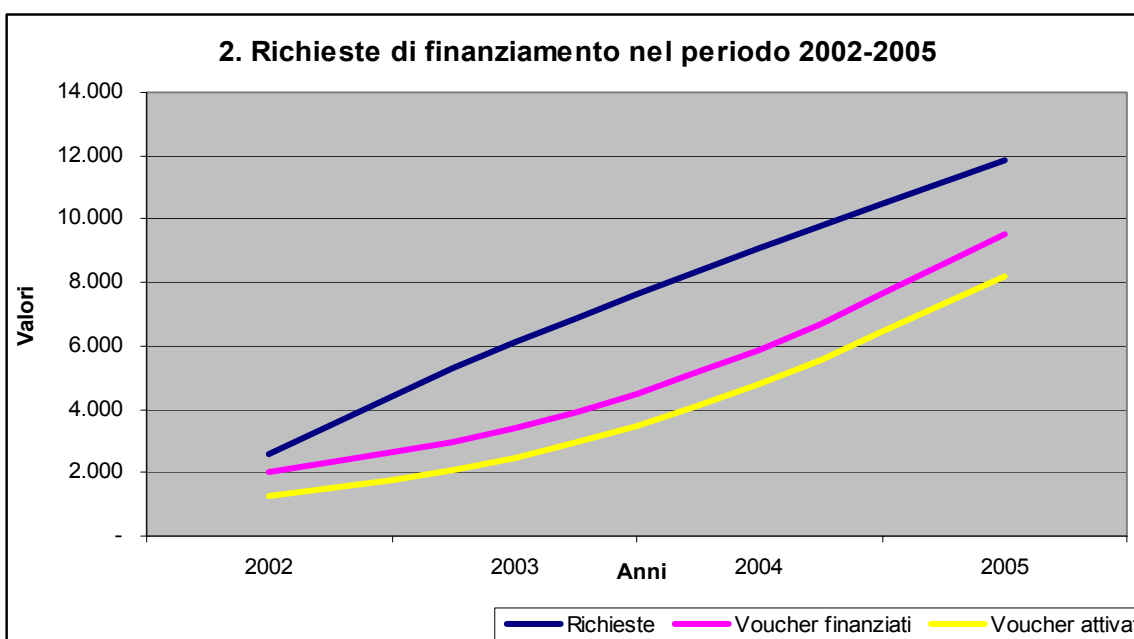
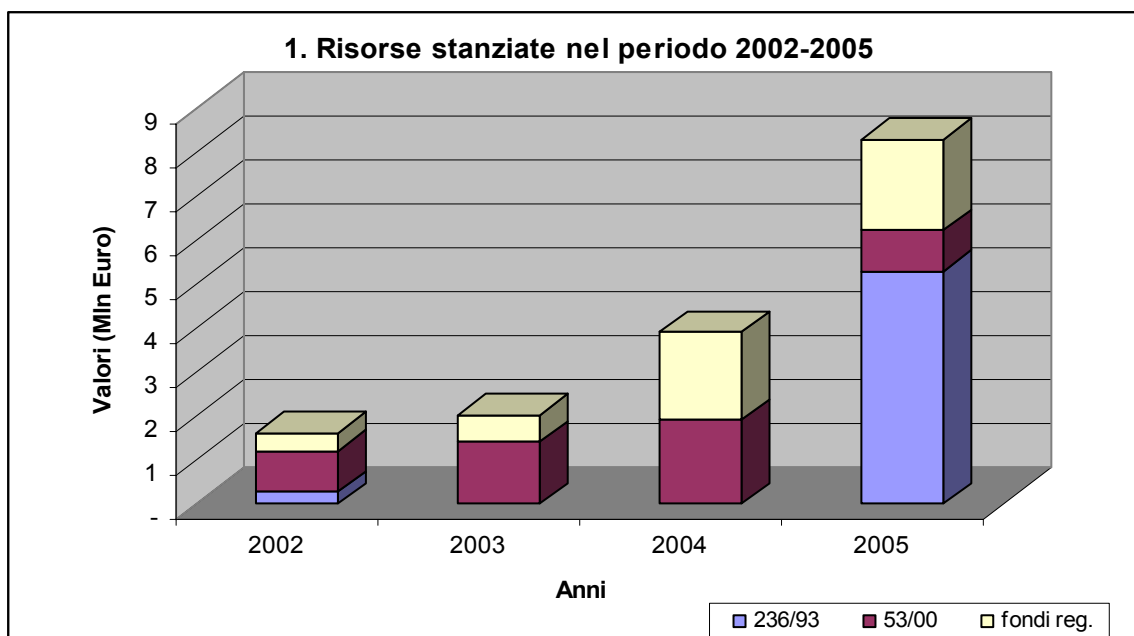
Nel corso degli anni, il modello gestionale è stato oggetto di continue revisioni allo scopo di migliorare il livello di raggiungimento degli obiettivi sopra definiti. In particolare, nel corso di questi anni, le revisioni hanno riguardato:

- la definizione dei destinatari, in accordo con i vincoli di destinazione delle risorse utilizzate;
- la definizione dei criteri di priorità, per avvicinare in misura sempre maggiore il target definito dalle politiche regionali;
- le procedure di gestione, per semplificare gli adempimenti burocratici e i processi amministrativi e per migliorare l'efficienza complessiva, aumentando il numero di richieste ammissibili e il numero di finanziamenti effettivamente utilizzati rispetto ai finanziati;
- le aree di intervento, per ampliare l'offerta formativa disponibile, pur mantenendo il principio di trasferibilità delle competenze acquisite nei percorsi formativi;
- le modalità di utilizzo delle risorse, compatibilmente con i vincoli sopra richiamati, per diminuire la quantità di risorse inutilizzate e al tempo stesso aumentare il numero di voucher finanziati;
- l'estensione del modello, nel 2005, anche ai voucher aziendali, ossia alle richieste di finanziamento presentate congiuntamente da azienda e lavoratore.

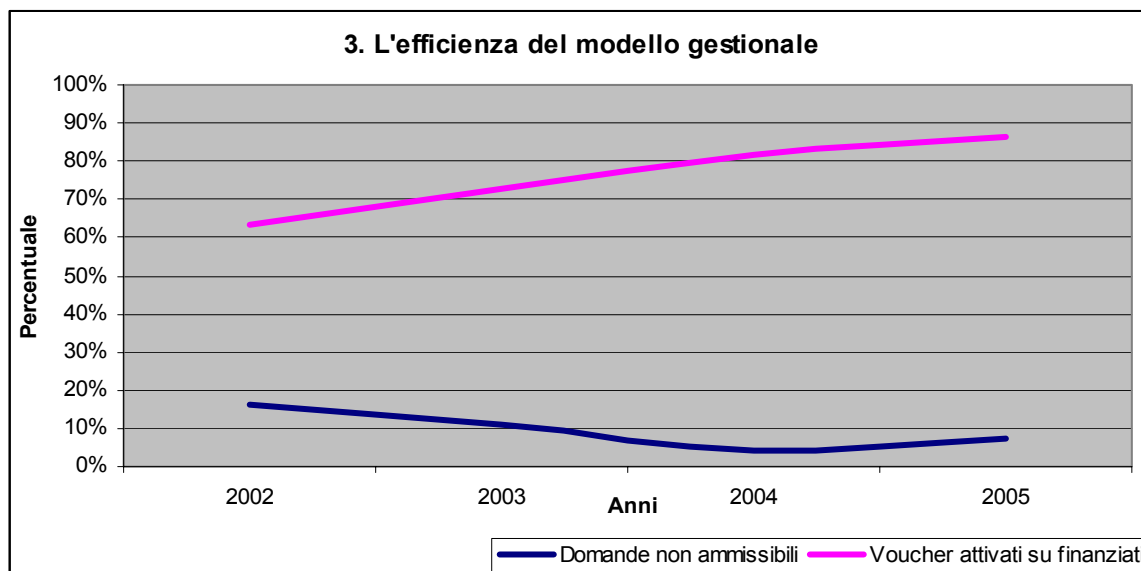
A partire dal 2004, inoltre è stata implementata una sezione specifica del catalogo, dedicata a percorsi di formazione nell'area costruzioni per l'assegnazione di voucher formativi destinati a lavoratori del settore. Le attività sono finanziate tramite un fondo bilaterale costituito tra le associazioni di categoria (ANCE VENETO, FENEAL – UIL, FILCA – CISL, FILLEA CGIL) e la Regione del Veneto.



Le attività di formazione continua a voucher hanno quindi conosciuto un trend costante di crescita, sia in termini di risorse stanziare che in termini di richieste di finanziamento ricevute.



La revisione delle procedure amministrative ha consentito di ridurre drasticamente il numero di richieste considerate non ammissibili, che sono passate dal 16% del 2002 al 7% del 2005, e al contempo di aumentare l'effettivo utilizzo delle risorse assegnate. La percentuale di voucher attivati rispetto ai finanziati è passata infatti dal 63% del 2002 all'86% del 2005.



La minore dispersione dei finanziamenti ha portato anche ad un aumento del numero medio di frequentanti per ciascun corso, che è passato da 4,5 nel 2002 a 8 nel 2005.

3. La Direttiva 2006/2007

La Direttiva 2006/2007 si caratterizza per una sostanziale conferma del modello definito nel corso degli anni precedenti.

Le modifiche o le innovazioni apportate riguardano in particolare:

- le modalità di utilizzo dei fondi
- la definizione dei destinatari delle attività
- la durata e l'articolazione dei percorsi formativi
- l'introduzione della formazione outdoor
- la revisione dei criteri di priorità e dei punteggi per la formulazione delle graduatorie di assegnazione dei voucher
- possibilità di finanziamento integrale
- introduzione del voucher di accompagnamento
- le modalità di presentazione delle domande

3.1 Le risorse disponibili

Per il periodo di attività 2006/2007 le risorse disponibili ammontano complessivamente a **14.986.339,27 Euro** di cui:

- 12.286.339,27 di Euro a valere sulla L. 236/93
- 2.700.000 di Euro a valere sui fondi regionali

Le risorse verranno utilizzate per l'emanazione di 14 graduatorie, a partire dal mese di ottobre 2006 fino a dicembre 2007, con esclusione del mese di agosto 2007.

Considerando l'andamento della domanda nel corso del 2005 nonché i vincoli di



destinazione delle risorse, il riparto dei fondi per il periodo 2006/2007 è il seguente:

- ripartizione uguale tra voucher individuali e aziendali
- destinazione dei fondi regionali alla categoria "C" (lavoratori autonomi, titolari o soci, liberi professionisti, lavoratori in mobilità)
- destinazione dei fondi L. 236/93:
 - verso destinatari "prioritari" (lavoratori di cui alla Legge Biagi, lavoratori con età superiore a 45 anni o con basso titolo di studio)
 - ai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato

All'interno del dispositivo dei voucher aziendali, viene data priorità, tramite assegnazione di un punteggio aggiuntivo, alle aziende con meno di 15 dipendenti.

Nel dettaglio, la ripartizione prevista delle risorse è la seguente:

Dispositivo	Categorie			Totale
	Categoria A	Categoria B	Categoria C	
Voucher individuali	2.285.901,78	2.857.267,86	2.700.000,00*	7.843.169,64
Voucher aziendali	4.285.901,78	2.857.267,85		7.143.169,63
Totale	6.571.803,56	5.714.535,71	2.700.000,00*	14.986.339,27

* di cui Euro 700.000,00 da destinare all'attività 2006 ed Euro 2.000.000,00 per l'attività 2007

La disponibilità per ciascuna fase è quindi la seguente:

Dispositivo	Categorie			Totale
	Categoria A	Categoria B	Categoria C	
Voucher individuali	143.278,70	224.090,56	233.333,33* 181.818,18**	600.702,59* 549.187,44**
Voucher aziendali	306.135,84	204.090,56		510.226,40
Totale	449.414,54	428.181,12	233.333,33* 181.818,18**	1.110.928,99* 1.059.413,84**

* anno 2006

** anno 2007

La modalità a sportello permette ai lavoratori e alle aziende di richiedere i voucher formativi durante tutto l'anno (14 cataloghi per l'offerta formativa), per la partecipazione ai corsi di formazione continua presenti nel catalogo regionale appositamente costituito e mensilmente aggiornato dagli Organismi di formazione abilitati.

Gli interventi formativi si distinguono in:

- corsi di aggiornamento professionale (richiedibili con voucher individuali e/o aziendali di aggiornamento) – crescita verticale del lavoratore
- corsi di riqualificazione/specializzazione professionale (richiedibili tramite voucher individuali e/o aziendali di alta formazione) – crescita orizzontale del lavoratore.



L'organizzazione per Livelli di attività (base, intermedio, avanzato), caratterizzante i corsi di aggiornamento professionale, consente di valorizzare la dimensione verticale del percorso di crescita e sviluppo professionale, andando a valutare il grado di possesso delle competenze e le caratteristiche del proprio ruolo in termini di specifiche conoscenze e capacità necessarie per svolgere efficacemente le attività richieste.

L'organizzazione per Aree di Attività (che si riferiscono a insiemi di compiti e ruoli ad elevato contenuto specialistico e professionale e che risultano dedicate alla realizzazione di servizi o processi definiti), caratterizzante i corsi di riqualificazione e specializzazione professionale, consente di valorizzare la dimensione orizzontale e specialistica del percorso di crescita e sviluppo professionale, in termini di conoscenze e capacità indispensabili per svolgere efficacemente una specifica attività con elevato livello di specializzazione.

I dispositivi di finanziamento sono stati definiti dalla Regione del Veneto sulla base di alcune variabili chiave:

- la promozione dell'azione formativa: chi assume la decisione di intraprendere il percorso formativo (asse verticale);
- la finalità dell'azione formativa: chi è il beneficiario effettivo della formazione (asse orizzontale).

Chi assume la decisione? Promozione dell'azione formativa	Chi è il beneficiario effettivo? Finalità dell'azione formativa	
	Crescita aziendale	Crescita individuale
Lavoratore		
Azienda		

Dall'incrocio delle variabili "presentatore della richiesta" (lavoratore o azienda) e "tipologia d'intervento formativo" (aggiornamento o riqualificazione/specializzazione professionale) emergono i dispositivi finanziabili specificati nel seguente schema.



Richiedente il voucher	Processo formativo (offerta)	
	Corsi di aggiornamento	Corsi di specializzazione e riqualificazione professionale
Lavoratore	Voucher individuale	Voucher individuale di alta formazione
Azienda	Voucher aziendale	Voucher aziendale di alta formazione

3.2 I destinatari delle attività

Per il 2006/2007, permangono 3 categorie di destinatari ammissibili:

Categoria A – L. 236/93	Categoria B – L. 236/93	Categoria C – fondi regionali*
Lavoratori dipendenti di imprese assoggettate al versamento del contributo contro la disoccupazione involontaria (L. 160/75)	Lavoratori “prioritari” di imprese assoggettate al versamento del contributo contro la disoccupazione involontaria (L. 160/75)	Lavoratori autonomi, soci lavoratori non dipendenti e lavoratori in mobilità
Lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato e soci di cooperative iscritti a libro paga	Lavoratori con contratti di lavoro c.d. “flessibili” di cui al titolo V, VI e VII del D. Lgs. 276/03 (lavoro intermittente, lavoro ripartito, part-time, tempo determinato, contratti di inserimento, contratti a progetto, lavoro occasionale e accessorio); lavoratori a maggiore rischio di esclusione (con età superiore a 45 anni o basso titolo di studio) e lavoratori in cassa integrazione	Liberi professionisti, titolari di impresa, coadiutori o collaboratori familiari, soci lavoratori non dipendenti e lavoratori in mobilità

* I destinatari appartenenti alla categoria C possono richiedere esclusivamente il voucher individuale.



3.3 La durata e l'articolazione dei percorsi

Per il 2006/2007 restano confermate le aree di intervento definite con la Direttiva 2005

Le tipologie di percorsi formativi previste sono le seguenti:

	Direttiva 2005		Direttiva 2006/2007	
	Percorsi di Aggiornamento	Percorsi di riqualificazione/ specializzazione	Percorsi di Aggiornamento	Percorsi di riqualificazione/ specializzazione
Durata	Tra 24 e 159 ore	Minimo 160 ore	Tra 24 e 100 ore	Minimo 160 ore
Costo orario massimo	< 50 ore - € 75 >=50 ore - € 60	€ 75	€ 75	€ 75
Contributo pubblico orario massimo	<50 ore - € 37,50 >=50 ore - € 30	€ 37,50	€ 37,50	€ 37,50
Termini di avvio	Entro la fine del secondo mese successivo all'assegnazione del voucher			
Termini di conclusione	<50 ore – 4 mesi >=50 ore – 5 mesi	15 mesi	5 mesi	15 mesi

3.4 La formazione outdoor

La Direttiva 2006/2007 prevede che la formazione possa essere erogata:

- nei tradizionali luoghi d'aula e/o laboratori tecnologicamente adeguati;
- tramite formazione a distanza – FAD (al massimo per il 40% delle ore complessive del corso);
- in modalità outdoor, quindi in ambienti come gli spazi aperti.

La formazione outdoor è ammissibile purché risponda alle seguenti condizioni:

- utilizzo di metodologie finalizzate allo sviluppo individuale e di gruppo, basate sull'apprendimento sperimentale e integrato, con il supporto di situazioni reali e concrete, create in centri opportuni in mezzo alla natura;
- utilizzo di formatori con adeguata preparazione e documentata esperienza nella formazione outdoor;
- utilizzo di tecnologie e attrezzature adeguate e conformi alle disposizioni normative e di legge;
- assicurazione specifica per i corsisti, ove necessaria;
- istituzione di un momento preparatorio alle attività riservando anche spazi informativi adeguati sui rischi e vincoli di tale attività.

3.5 I criteri di priorità dei punteggi per l'assegnazione dei voucher

La seguente tabella descrive il target di riferimento nell'assegnazione dei voucher formativi 2005 ed il relativo identikit del beneficiario 2005 confrontato con i medesimi identikit 2003 e 2004



Caratteristiche personali	Target di riferimento 2003 - 2004	Identikit del beneficiario 2003	Identikit del beneficiario 2004	Target di riferimento 2005	Identikit del beneficiario 2005
Genere	femminile	maschile	maschile	femminile	maschile
Età	oltre i 26 anni, con priorità per gli ultra 36enni	oltre i 26 anni	tra 26 e 45 anni con prevalenza per gli ultra 36enni	oltre i 29 anni, con priorità per gli ultra 40enni	tra 30e 39 anni
Residenza	Rovigo, Venezia e Verona	Vicenza, Verona e Padova	Vicenza, Verona e Padova	Belluno, Rovigo, Venezia	Vicenza, Verona e Padova
Contributo privato	superiore al 30%	non superiore al 20%	non superiore al 20%	superiore al 30%	non superiore al 20%
Titolo di studio	Inferiore al diploma di maturità	Diploma di maturità/diploma di scuola superiore	Diploma di maturità/diploma di scuola superiore	Inferiore al diploma di maturità	Diploma di maturità/diploma di scuola superiore
Tipologia di impiego	lavoratori più a rischio di emarginazione sociale	contratto a tempo indeterminato	contratto a tempo indeterminato	lavoratori più a rischio di emarginazione sociale	contratto a tempo indeterminato

Alla luce di questi dati, con la Direttiva 2006/2007 i criteri di priorità sono stati rivisti allo scopo di intercettare meglio il target.

In particolare, il confronto tra i criteri 2005 e quelli definiti per il 2006/2007 è il seguente:

Voucher individuali	Direttiva 2005	Direttiva 2006/2007
Età	fino a 29 anni 0 punti da 30 a 39 anni 5 punti da 40 a 44 anni 10 punti da 45 a 54 anni 15 punti 55 anni e oltre 20 punti	Invariato
Sesso	5 punti per le donne	7 punti per le donne
Residenza/domicilio	BL, RO e VE: 5 punti	PD, RO, VE e VR: 5 punti
Cofinanziamento	Almeno il 30% del costo: 5 punti	Invariato
Titolo di studio	Istruzione obbligatoria o qualifica professionale: 10 punti	Invariato
Condizione professionale	Mobilità o CIG nei dodici mesi precedenti: 5 punti	Mobilità o CIG nei dodici mesi precedenti: 10 punti
Disabilità	Criterio non presente	Lavoratori disabili che



		rientrano nelle tipologie indicate dalla L. 68/99, Capo I, art. 1: 10 punti
Voucher aziendali¹	Direttiva 2005	Direttiva 2006/2007
Cofinanziamento	Obbligatorio + 5%: 2 punti Obbligatorio + 10%: 5 punti	Invariato
Unità produttiva	BL, RO e VE: 5 punti	PD, RO, VE e VR: 5 punti
Dimensione	Imprese con meno di 15 dipendenti: 10 punti	Invariato
Versamento contributo 0,30% nel 2005	Criterio non presente	Versamento all'INPS: 5 punti
Voucher di alta formazione² (individuali e aziendali)*	Direttiva 2005	Direttiva 2006/2007
Qualità del percorso formativo	Max 5 punti	Invariato
Coerenza del percorso con gli obiettivi professionali	Max 5 punti	Invariato

* oltre ai criteri per i voucher individuali e aziendali sopra indicati

3.6 Il finanziamento integrale

Esclusivamente nel caso di presentazione di richiesta di voucher individuale, la Direttiva 2006/2007 introduce la possibilità di finanziamento integrale, quindi senza obbligo di cofinanziamento, per i lavoratori diversamente abili e per coloro che si trovano in situazioni svantaggiate (lavoratori in situazione di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria o sospesi dal lavoro ai sensi dell'art. 13 Legge 80/2005). In questo caso il contributo pubblico può essere richiesto fino a concorrenza del costo del corso e comunque entro i limiti annui indicati nella tabella successiva.

Destinatari	Contributo max percorsi di aggiornamento	Contributo max percorsi di riqualificazione/ specializzazione	Cofinanziamento privato	Cofinanziamento pubblico
Lavoratori	1.500 euro	6.000 euro	almeno il 20% del costo corso*	massimo 80% del costo corso*
Piccole e medie imprese (PMI)	30.000 euro		almeno il 30% del costo corso	massimo 70% del costo corso
Grandi imprese	30.000 euro		almeno il 50% del costo corso	massimo 50% del costo corso

¹ A parità di punteggio prevalgono l'ammontare del contributo privato, successivamente la media dei punteggi dei lavoratori ed infine l'età media dei lavoratori

² Il progetto formativo finanziabile deve ottenere almeno 7 punti su 10; per l'alta formazione valgono inoltre i criteri dei diversi dispositivi ad eccezione del titolo di studio



*Ad esclusione dei lavoratori disabili e dei lavoratori che si trovano in situazioni professionali svantaggiate, per i quali il contributo pubblico può arrivare al 100% del costo del corso.

3.7 Il voucher di accompagnamento

I soggetti che rientrano nelle tipologie indicate dalla Legge 68/99, Capo I, art. 1, possono richiedere, contestualmente alla domanda di voucher formativo (individuale o aziendale), anche un voucher di accompagnamento per accedere a servizi di assistenza individuale (quali tutoring, servizi di trasporto etc.) necessari alla frequenza proficua delle attività formative.

I soggetti diversamente abili potranno richiedere il voucher formativo per qualunque percorso formativo ammissibile, mentre il voucher di accompagnamento potrà essere richiesto limitatamente ai corsi dichiarati "accessibili alle persone diversamente abili".

3.8 Modalità di presentazione delle domande di finanziamento

Ad eccezione dei soggetti diversamente abili, la richiesta di voucher individuale o aziendale deve essere consegnata esclusivamente a mano presso gli Uffici competenti.

Le domande riguardanti i voucher individuali devono essere consegnate, a pena di inammissibilità, personalmente dal sottoscrittore della domanda; eventuali deroghe, comunque limitate a casi eccezionali e debitamente motivati, legate ad oggettiva impossibilità di presentazione diretta da parte dell'interessato potranno essere valutate dai responsabili degli Uffici preposti alla ricezione delle domande. Ciascun soggetto potrà presentare con delega al massimo una domanda per ogni edizione.



4. I risultati raggiunti nel 2005

Nel corso dell'annualità 2005 ben 132 Organismi di formazione hanno presentato i propri corsi a catalogo. Di seguito sono disponibili i dati relativi alle varie annualità ed aperture inserimento corsi di riferimento:

Annualità	Organismi di Formazione che hanno presentato corsi a catalogo per annualità ed apertura	
2002	1 avviso	91
	2 avviso	57
2003	1 avviso	50
	2 avviso	55
2004	1 apertura	80
	2 apertura	75
	3 apertura	92
	4 apertura	98
2005	1 apertura	94
	2 apertura	94
	3 apertura	106
	4 apertura	114

Nel corso delle 8 edizioni sono stati presentati complessivamente 4.139 corsi, di cui 3.561 finanziabili nelle 5 aree considerate strategiche.

Area formativa	Amministrazione	Risorse Umane	Commerciale	Progettazione CAD-CAM	IT&C	Totale
N. corsi finanziabili	398	689	1.166	477	831	3.561
%	11,18	19,35	32,74	13,40	23,34	100,00

I corsi richiesti da individui e aziende sono 1.259, di cui ne sono stati finanziati 1.154, pari a quasi il 91,66% dei corsi richiesti. I corsi attivati e quindi realizzati sono stati 917 (79,46%). Per quanto riguarda le aree di intervento, Commerciale, IT&C e Risorse Umane risultano le aree maggiormente gettonate dagli utenti e dalle aziende nella presentazione delle domande di finanziamento, mentre le percentuali più elevate di corsi finanziati sul numero di corsi richiesti appartengono all'area Amministrazione e Progettazione CAD-CAM.

Area di intervento formativo	Corsi richiesti	Corsi finanziati	% finanziati su richiesti	Corsi attivati	% attivati su finanziati
Amministrazione	152	143	94,08	113	79,02
Commerciale	414	383	92,51	327	85,38
IT&C	273	245	89,74	167	68,16
Cad-Cam	168	159	94,64	124	77,99
Risorse umane	252	224	88,89	186	83,04
Totale	1.259	1.154	91,66	917	79,46



Nell'annualità 2005 sono state presentate 6.500 richieste di voucher individuale e 5.382 richieste di voucher aziendale, delle quali sono state finanziate 5.304 voucher individuali e 4.204 voucher aziendali. Sono state quindi finanziate l'82% delle richieste di voucher individuali ed il 78% delle richieste aziendali. Per quanto riguarda la distribuzione tra le categorie³, il 43% delle richieste individuali appartengono alla Categoria A "lavoratori dipendenti", il 20% alla Categoria B "lavoratori dipendenti e collaboratori" e il 37% alla Categoria C "lavoratori autonomi". Relativamente ai voucher aziendali, invece, il 55% delle richieste appartengono alla Categoria A e il 45% alla Categoria B.

Il sistema della Direttiva 2005 è stato costruito sulla base delle risorse disponibili (L. 53/00, L. 236/93 e fondi regionali) e dei vincoli di utilizzo degli stessi in relazione alla tipologia dei beneficiari. E' stata prevista la possibilità di utilizzare i fondi per il finanziamento di categorie diverse rispetto a quelle di assegnazione principale, fatti salvi detti vincoli di utilizzo. Questo ha permesso di riequilibrare parzialmente il rapporto tra richieste e fondi disponibili per ciascuna categoria. Il rapporto fra richieste di finanziamento, disponibilità e importi finanziati in seguito all'applicazione di tale dispositivo è il seguente:

Voucher individuali	Fonte finanz. principale	Richiesto	Disponibile	% copertura	Finanziato	% copertura
Categoria A	L. 53/00	2.226.434	917.008	41%	1.544.382	69%
Categoria B	L. 236/93 cat. A individuale	1.025.385	2.000.000	195%	1.032.119	101%
Categoria C	fondi regionali	1.875.344	2.082.992	111%	1.824.271	97%
Totale		5.127.163	5.000.000	98%	4.400.772	86%
Voucher aziendali	Fonte finanz. principale	Richiesto	Disponibile	% copertura	Finanziato	% copertura
Categoria A	L. 236/93 cat. A aziendale	2.429.667	2.000.000	82%	1.968.342	81%
Categoria B	L. 236/93 cat. B aziendale	2.001.202	1.300.000	65%	2.001.762	100%
Totale		4.430.869	3.300.000	74%	3.970.103	90%

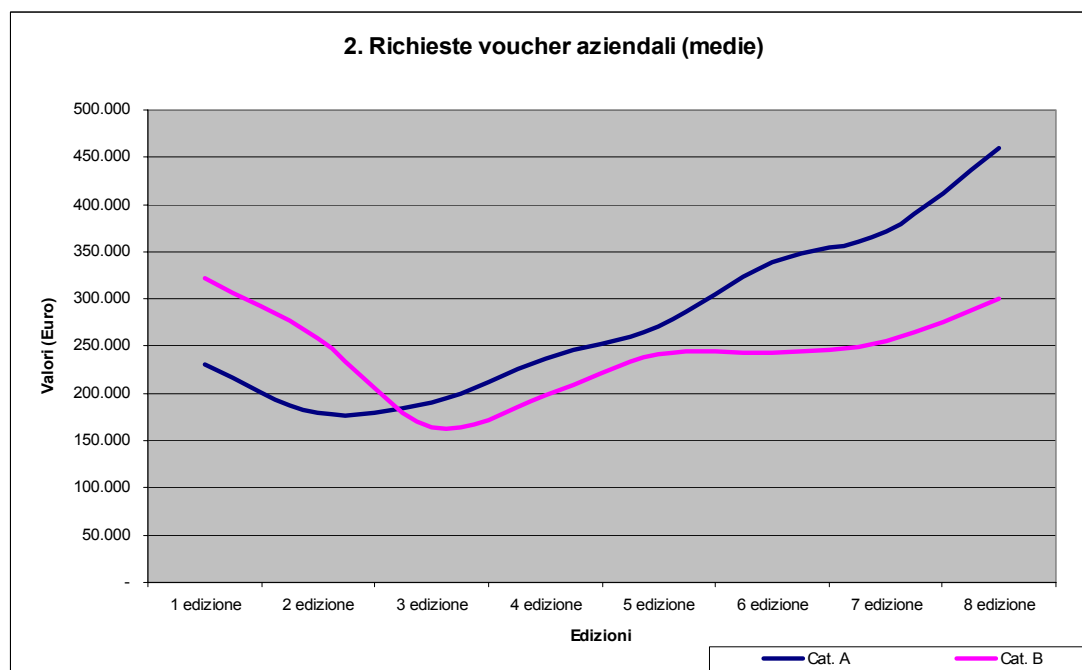
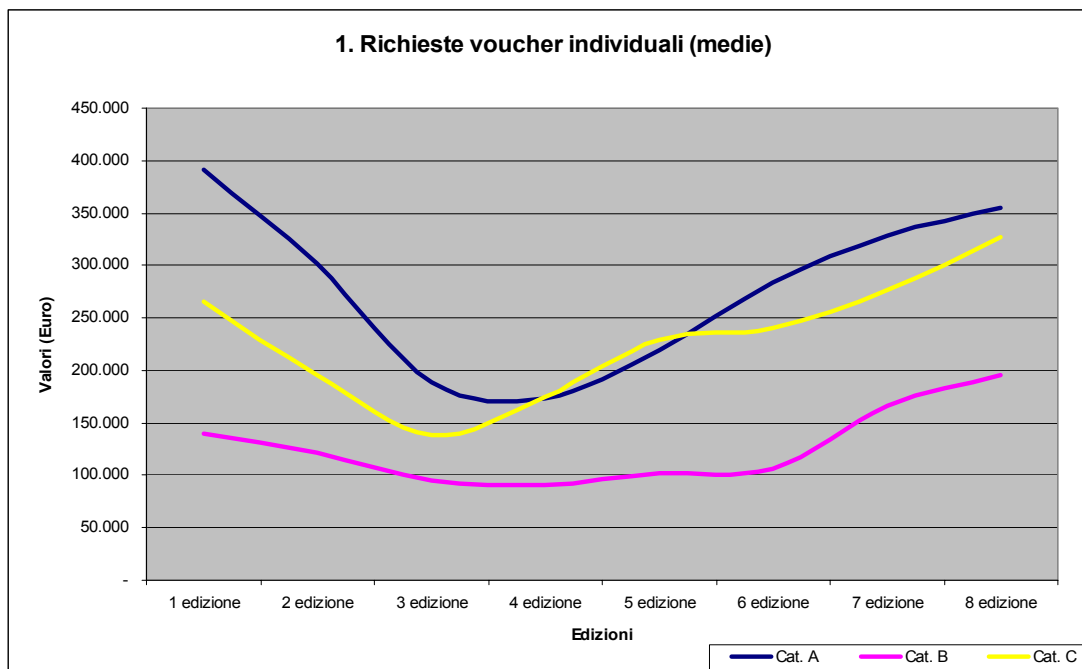
³ Alla Categoria A appartengono le seguenti tipologie di lavoratori: lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato; soci delle cooperative iscritti a libro paga.

Alla Categoria B appartengono le seguenti tipologie di lavoratori: lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato a tempo parziale; lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato anche a tempo parziale; lavoratori con contratto di lavoro intermittente; lavoratori con contratto di lavoro a coppia; lavoratori in cassa integrazione (ordinaria e straordinaria); contratto di inserimento; soggetti con contratto di lavoro a progetto; soggetti con contratto di lavoro occasionale e accessorio; lavoratori dipendenti a tempo indeterminato di aziende con meno di 15 dipendenti; lavoratori dipendenti a tempo indeterminato con età superiore a 45 anni; lavoratori dipendenti a tempo indeterminato in possesso del solo titolo di licenza elementare o di istruzione obbligatoria.

Alla Categoria C appartengono le seguenti tipologie di lavoratori: liberi professionisti titolari di partita IVA; titolari di impresa; coadiutori o collaboratori familiari; soci lavoratori non dipendenti; lavoratori in mobilità.



L'evoluzione della richiesta di voucher per il 2005 è la seguente:



* il valore è calcolato come media delle domande ammissibili di ciascuna edizione e dell'edizione precedente

Le tabelle successive riportano il n. di voucher individuali e aziendali richiesti e finanziati in base alla tipologia di impiego del lavoratore.



Tipologie di impiego 2005 – Voucher individuali	Richiedenti	%	Finanziati	%
Lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato e soci delle cooperative iscritti a libro paga	3.035	47%	2.032	67%
Lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato a tempo parziale	229	4%	219	96%
lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato (anche a tempo parziale)	506	8%	469	93%
Tipologie di lavoro flessibile (inserimento, a progetto, occasionale, intermittente)	529	8%	506	96%
Lavoratori in cassa integrazione e mobilità	123	2%	121	98%
Liberi professionisti con Partita Iva	1.117	17%	1.044	93%
Titolari d'impresa, coadiutori e soci lavoratori non dipendenti	961	15%	913	95%
Totale	6.500	100%	5.304	82%

Tipologie di impiego 2005 – Voucher aziendali	Richiedenti	%	Finanziati	%
Lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato e soci delle cooperative iscritti a libro paga	3.378	63%	2.356	70%
Lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato (anche a tempo parziale)	315	6%	294	93%
Lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato a tempo parziale	183	3%	167	91%
Lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato con età superiore a 45 anni	168	3%	161	96%
Lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato di aziende con meno di 15 dipendenti	763	14%	723	95%
Lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato con istruzione obbligatoria	245	5%	221	90%
Lavoratori in cassa integrazione (ordinaria e straordinaria)	2	0%	1	50%
Tipologie di lavoro flessibile (inserimento, a progetto, occasionale, intermittente)	328	6%	281	86%
Totale	5.382	100%	4.204	78%

4.1 Identikit del beneficiario



La compilazione delle 8 graduatorie 2005 per l'assegnazione dei voucher formativi ha privilegiato lo sviluppo professionale dei lavoratori di età medio - alta, di genere femminile e in situazione di difficoltà, con titoli di studio più bassi e residenti in zone che offrono meno possibilità occupazionali. Nella tabella successiva è possibile osservare qual è il beneficiario-tipo per l'annualità 2005 e le differenze tra le richieste pervenute e finanziate in riferimento ai suddetti criteri di priorità.

Caratteristiche personali	Identikit del beneficiario 2005	Richieste %	Finanziati %	Differenza
Genere	Maschile	57,07	56,13	- 0,89
Età	Tra 30 e 39 anni	41,91	42,16	0,25
Residenza	Zone non prioritarie	78,23	76,96	- 1,27
Contributo privato	Inferiore al 30%	72,68	71,89	- 0,79
Titolo di studio	Diploma di scuola media superiore	46,35	43,14	- 3,21
Tipologia di impiego	Tipologie meno a rischio	96,88	96,34	- 0,54

4.2 La domanda individuale

Relativamente alle richieste voucher individuali pervenute nel 2005, si evidenzia che a richiedere e a beneficiare del finanziamento pubblico per partecipare agli interventi formativi del catalogo sono in prevalenza uomini (56,13%). La presenza delle donne che beneficiano del voucher formativo è stimabile attorno al 43,87%. Ben il 42,16% dei beneficiari ha un'età compresa tra 30 e 39 anni, mentre il 17,80% ed il 17,42% sono rispettivamente lavoratori di età compresa tra 40 e 44 anni e lavoratori di età compresa tra 45 e 54 anni.

Tra le province di provenienza dei beneficiari prevale nettamente Vicenza (30,11%), seguita da Verona e Padova con una percentuale rispettivamente del 19,36% e del 16,53%; le province con meno beneficiari sono Belluno (7,18%) e Rovigo (5% circa). Osservando la percentuale complessiva di lavoratori che hanno ottenuto il voucher formativo e che risiedono nelle tre province venete che presentano, secondo il Rapporto 2004 Veneto Lavoro, tassi di disoccupazione superiori alla media regionale (Belluno, Rovigo e Venezia), tale valore ammonta al 23% circa.

Molto bassa, la presenza di soggetti che hanno avuto periodi di Cassa Integrazione Guadagni nei dodici mesi precedenti la domanda di finanziamento (2,11%). La residenza in zone considerate svantaggiate ed il C.I.G. sono entrambi criteri che hanno privilegiato l'ammissibilità al finanziamento, così come il contributo privato, i cui dati rivelano che ben il 28,11% dei beneficiari è disposto a sostenere almeno il 30% del costo dell'attività formativa.

La funzione ricoperta prevalentemente in azienda dai lavoratori finanziati è la funzione Produzione e Logistica (25,15%), seguita dalla funzione Commerciale e Vendite (22,59%) e Amministrazione, Finanza e Controllo (15,80%). Osservando l'area di intervento



formativo si evidenzia una netta preferenza per i corsi di area Commerciale (42,10%). Seguono i corsi rivolti a far acquisire competenze nell'ambito IT&C (20,10%). I corsi meno richiesti sono quelli rientranti nell'area Amministrazione (7,99%).

La tabella successiva evidenzia l'incidenza dei criteri di valutazione nell'assegnazione dei voucher formativi individuali nell'annualità 2005:

Sesso	% richiesti	% finanziati	Incidenza
Femminile	42,98	43,87	Lieve incidenza
Maschile	57,02	56,13	
Totale	100,00	100,00	
Età	% richiesti	% finanziati	Incidenza
fino a 29 anni	23,02	17,85	Buona incidenza
da 30 a 39 anni	41,91	42,16	
da 40 a 44 anni	15,95	17,80	
da 45 a 54 anni	15,05	17,42	
oltre 55 anni	4,08	4,77	
Totale	100,00	100,00	
Residenza	% richiesti	% finanziati	Incidenza
Zone Rapporto 2004 Veneto Lavoro	21,77	23,04	Media incidenza
Altre zone	78,23	76,96	
Totale	100,00	100,00	
Condizione professionale	% richiesti	% finanziati	Incidenza
Tipologie più a rischio	3,12	3,66	Lieve incidenza
Tipologie meno a rischio	96,88	96,34	
Totale	100,00	100,00	
Contributo privato	% richiesti	% finanziati	Incidenza
<30%	72,68	71,89	Lieve incidenza
>30%	27,32	28,11	
Totale	100,00	100,00	
Titolo di studio	% richiesti	% finanziati	Incidenza
Biennio/triennio di scuola superiore	2,92	3,19	Lieve incidenza
Diploma di maturità/diploma di scuola superiore	46,35	43,14	
Diploma di qualifica professionale	7,09	7,84	
Diploma universitario/laurea breve (vecchio ordinamento)	2,12	1,96	



Laurea quadriennale/quinquennale (vecchio ordinamento)	23,35	23,55
Laurea specialistica (nuovo ordinamento)	0,63	0,62
Laurea triennale (nuovo ordinamento)	1,34	1,28
Licenza elementare	0,40	0,47
Licenza media	15,32	17,44
Nessun titolo di studio	0,46	0,51
Totale	100,00	100,00

Di seguito sono presentati alcuni dati significativi sulla domanda 2005:

Tab. 1 Distribuzione delle domande in base all'area di intervento formativo richiesto

Area attività formativa	N° pres.	% pres.	N° fin.	% fin.
Amministrazione	520	8,00	424	7,99
Commerciale	3075	47,31	2498	47,10
IT&C	1293	19,89	1066	20,10
Progettazione CAD-CAM	862	13,26	686	12,93
Risorse umane	750	11,54	630	11,88
Totale	6500	100,00	424	7,99

Tab. 2⁴ Distribuzione delle domande dei lavoratori dipendenti in base all'inquadramento

Inquadramento	N° pres.	% pres.	N° fin.	% fin.
Altro	533	11,72	465	13,40
Dirigente	204	4,49	181	5,21
Impiegato	2549	56,06	1843	53,10
Operaio generico	571	12,56	459	13,22
Operaio specializzato	384	8,45	286	8,24
Quadro	211	4,64	166	4,78

⁴ La tabella 2 contiene le risposte ad un quesito obbligatorio solo per i lavoratori dipendenti: ha risposto la totalità Categoria A dei richiedenti il contributo e dei finanziati.



Tecnico altamente qualificato (professional)	95	2,09	71	2,05
Totale	4547	100,00	3471	100,00



Tab. 3⁵ Distribuzione delle domande in base alla formazione professionale (*risposte n.d. presentati e finanziati equivalenti all'83% dei casi*)

Formazione professionale	N° pres.	% pres.	N° fin.	% fin.
Qualifica professionale	768	68,09	589	68,57
Qualifica tramite apprendistato	183	16,22	133	15,48
Diploma post-laurea (dottorato, specializzazione)	66	5,85	52	6,05
Master post-laurea	111	9,84	85	9,90
Totale	1128	100,00	859	100,00

Tab. 4 Distribuzione delle domande in base alle dimensioni dell'azienda di lavoro

Dimensione azienda	N° pres.	% pres.	N° fin.	% fin.
Da 1 a 9 dipendenti	2908	44,76	2569	48,44
Da 10 a 14 dipendenti	612	9,41	495	9,33
Da 15 a 49 dipendenti	1144	17,60	880	16,59
Da 50 a 249 dipendenti	1070	16,46	811	15,29
Da 250 a 499 dipendenti	253	3,88	191	3,60
Oltre 500 dipendenti	513	7,90	358	6,75
Totale	6500	100,00	5304	100,00

Tab. 5 Distribuzione delle domande in base alla gestione di collaboratori in azienda (*risposte n.d. presentati e finanziati equivalenti all'83 % circa dei casi*)

N° persone alle sue dirette dipendenze	N° pres.	% pres.	N° fin.	% fin.
Fino a 2 collaboratori	662	60,68	540	60,88
Da 3 a 5 collaboratori	227	20,81	182	20,52
Da 6 a 10 collaboratori	109	9,99	90	10,15
Da 11 a 20 collaboratori	43	3,94	32	3,61
21 collaboratori e oltre	50	4,58	43	4,85
Totale	1091	100,00	887	100,00

⁵ Le tabelle 3-5-8 e 9 contengono le risposte a quesiti non obbligatori nella compilazione delle richieste voucher. E' pertanto indicata in corsivo tra parentesi la percentuale di non risposta al quesito calcolata sul totale complessivo degli utenti richiedenti il contributo per l'attività formativa individuale (6.500 domande) e sul totale dei progetti finanziati (5.304 voucher formativi).



Tab. 6 Distribuzione delle domande in base al settore dell'azienda di lavoro

Settore azienda	N° pres.	% pres.	N° fin.	% fin.
Agricoltura	79	1,22	74	1,40
Alberghi e ristoranti	136	2,09	110	2,07
Alimentari, bevande e tabacco	164	2,52	118	2,22
Altre industrie manifatturiere	337	5,18	261	4,92
Carta, stampa, editoria	124	1,91	113	2,13
Chimica, gomma, plastica	202	3,11	153	2,88
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	642	9,88	541	10,20
Concia, pelli e calzature	93	1,43	72	1,36
Costruzioni	395	6,08	344	6,49
Energia, acqua, gas	71	1,09	57	1,07
Estrazione di minerali	4	0,06	2	0,04
Finanza e credito	148	2,28	102	1,92
Informatica	269	4,14	203	3,83
Lavorazione di minerali e non metalliferi	44	0,68	33	0,62
Legno e prodotti in legno	167	2,57	136	2,56
Macchine e apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche	243	3,74	195	3,68
Macchine e apparecchiature meccaniche	763	11,74	566	10,67
Mezzi di trasporto	127	1,95	107	2,02
Pesca e servizi connessi	5	0,08	4	0,08
Servizi alle imprese	1035	15,92	873	16,46
Servizi alle persone	1071	16,48	908	17,12
Servizi immobiliari	47	0,72	43	0,81
Silvicoltura	2	0,03	2	0,04
Tessile e abbigliamento	332	5,11	287	5,41
Totale	6500	100,00	5304	100,00

Tab. 7 Distribuzione delle domande in base all'area/funzione di attività in azienda

Area/funzione	N° pres.	% pres.	N° fin.	% fin.
Amministrazione, Finanza e Controllo	1047	16,11	838	15,80



Approvvigionamenti	109	1,68	77	1,45
Commerciale e Vendite	1472	22,65	1198	22,59
Direzione Generale	460	7,08	427	8,05
Gestione delle Risorse Umane	381	5,86	323	6,09
Legale	170	2,62	161	3,04
Marketing e Comunicazione	310	4,77	260	4,90
Produzione e Logistica	1639	25,22	1334	25,15
Qualità	200	3,08	155	2,92
Ricerca e sviluppo	294	4,52	230	4,34
Sistemi Informativi	418	6,43	301	5,67
Totale	6500	100,00	5304	100,00

Tab. 8 Distribuzione delle domande in base all'anzianità di ruolo (*risposte n.d. presentati e finanziati equivalente al 60% circa dei casi*)

Anzianità ruolo	N° pres.	% pres.	N° fin.	% fin.
Da 0 a 10 anni	1835	70,06	1329	65,40
Da 11 a 20 anni	565	21,57	501	24,66
Da 21 a 30 anni	187	7,14	171	8,42
Oltre 30 anni	32	1,22	31	1,53
Totale	2619	100,00	2032	100,00

Tab. 9 Distribuzione delle domande in base all'anzianità di lavoro in azienda (*risposte n.d. presentati e finanziati equivalenti al 61% circa dei casi*)

Anzianità aziendale	N° pres.	% pres.	N° fin.	% fin.
Da 0 a 10 anni	1945	74,15	1445	70,83
Da 11 a 20 anni	479	18,26	414	20,29
Da 21 a 30 anni	168	6,40	155	7,60
Oltre 30 anni	31	1,18	26	1,27
Totale	2623	100,00	2040	100,00



4.3 Alta formazione

Come accennato a pagina 6 del presente documento, dall'incrocio delle variabili "presentatore della richiesta" (lavoratore o azienda) e "tipologia d'intervento formativo" (aggiornamento o riqualificazione/specializzazione professionale), la Regione del Veneto ha avviato nel 2003 la sperimentazione dei voucher individuali di Alta formazione e nel 2005 la sperimentazione dei voucher aziendali di Alta formazione.

In attesa di istituire il Catalogo Interregionale di Alta Formazione a cui stanno lavorando le Regioni aderenti al protocollo di intesa, la Regione del Veneto ha istituito dal 2005 un proprio catalogo di offerta formativa finanziabile relativamente alle medesime aree previste per l'aggiornamento professionale.

Le agevolazioni finanziarie del valore massimo di 6.000 Euro a persona (salvo precedenti assegnazioni di voucher di aggiornamento che abbiano ridotto il massimale del singolo richiedente) permettono di partecipare a percorsi formativi più lunghi e strutturati al fine di acquisire e perfezionare competenze relative a compiti e ruoli ad elevato contenuto specialistico e professionale.

I voucher di Alta formazione sono accessibili ai lavoratori in possesso almeno del diploma di maturità e valorizzano la dimensione orizzontale e specialistica del percorso di crescita e sviluppo professionale, in termini di conoscenze e capacità indispensabili per svolgere efficacemente una specifica attività con elevato livello di specializzazione.

Nel caso in cui la sede di svolgimento del corso si trovi in una provincia diversa da quella di residenza o domicilio, è prevista la possibilità di richiedere il riconoscimento dei costi indiretti a titolo di contributo privato per spese di viaggio, vitto ed alloggio, fornendo la documentazione originale ed analitica delle spese sostenute.

I criteri di valutazione delle richieste voucher di Alta formazione sono i medesimi delle richieste voucher di aggiornamento, ad eccezione del criterio riguardante il titolo di studio.

Sono inoltre oggetto di valutazione:

- la qualità dell'intervento formativo proposto: 5 punti
- il progetto professionale indicato in fase di compilazione della domanda di finanziamento con particolare riferimento alla coerenza dell'intervento formativo rispetto agli obiettivi professionali: 5 punti. Il progetto formativo che non raggiunge almeno il punteggio di 7 punti su 10 nei due criteri suddetti non è finanziabile.

Di seguito sono disponibili alcuni dati relativi alla sperimentazione 2005.

Dove spinge la domanda di formazione individuale?

Area di intervento	Corsi presentati a catalogo	Corsi richiesti	% corsi richiesti su	% corsi finanziati su	N. corsi attivati	% corsi attivati su
--------------------	-----------------------------	-----------------	----------------------	-----------------------	-------------------	---------------------



			<i>presentati</i>	<i>richiesti</i>		<i>richiesti</i>
Amministrazione	11	3	27,27	100,00	3	100,00
Commerciale	28	9	32,14	100,00	3	33,33
IT&C	25	13	52,00	100,00	9	69,23
Progettazione CAD-CAM	4	2	50,00	100,00	\	\
Risorse umane	38	15	39,47	100,00	6	40,00
Totale	106	42	39,62	100,00	21	50,00

Dove spinge la domanda di formazione aziendale?

Area di intervento	Corsi presentati a catalogo	Corsi richiesti	% corsi richiesti su presentati	% corsi finanziati su richiesti	N. corsi attivati	% corsi attivati su richiesti
Amministrazione	11	4	36,36	100,00	4	100,00
Commerciale	28	7	25,00	85,71	3	42,86
IT&C	25	10	40,00	90,00	9	90,00
Progettazione CAD-CAM	4	1	25,00	100,00	\	\
Risorse umane	38	8	21,05	100,00	7	87,50
Totale	106	30	28,30	93,33	23	76,67

Su chi investono le aziende?

Livello di inquadramento	Domande pervenute					
	PMI		GI		Totale	
	N°	%	N°	%	N°	%
Altro	15	12,50		0,00	15	10,87



Dirigente	13	10,83	6	33,33	19	13,77
Impiegato	65	54,17	10	55,56	75	54,35
Operaio generico	2	1,67		0,00	2	1,45
Operaio specializzato	4	3,33		0,00	4	2,90
Quadro	19	15,83	2	11,11	21	15,22
Tecnico altamente qualificato (professional)	2	1,67		0,00	2	1,45
Totale	120	100,00	18	100,00	138	100,00

Identikit del beneficiario individuale

Criteria	Variabili	% Domande finanziate (N=131)
Genere	Maschile	78,63
Età	Da 30 a 39 anni	45,80
Provincia di residenza	Padova - Treviso - Venezia	24,43 - 22,14 - 21,37
Tipologia d'impiego	Dipendenti (Cat. A) e autonomi (Cat. C)	31,30 - 40,46
Titolo di studio	Diploma di maturità/diploma di scuola superiore;	43,51
	Laurea quadriennale/quinquennale (vecchio ordinamento)	45,80
Area di attività formativa richiesta	Commerciale; ITC; Risorse Umane	14,50 - 41,98 - 36,64
Ore corso richieste	160 ore; da 201 a 300	58,78 - 25,95
Contributo privato	<30%	70,23

Identikit del beneficiario aziendale



Criteria	Variabili	% Domande finanziate (N=113)
Genere	Maschile	
Età	Da 30 a 39 anni	40,71
Tipologia d'impiego	Lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato	45,13
Livello di inquadramento	Impiegato	46,90 (di cui l'91% appartenente a PMI; il 9% a GI)
Titolo di studio	Diploma di maturità/diploma di scuola superiore	61,95
Area di attività formativa richiesta	Commerciale; ITC; Risorse Umane	20,35 - 37,17 - 30,97
Provincia di localizzazione dell'azienda	Treviso – Venezia - Vicenza	33,63 - 20,35 - 23,01
N° dipendenti azienda	> 15 dipendenti	58,41
Contributo privato	30% per le PMI e 50% per le GI	50,44

4.4 Monitoraggio

Il modello realizzato dalla Regione del Veneto prevede il monitoraggio periodico delle attività svolte nell'ambito della Formazione Individuale Continua, attraverso la somministrazione di due questionari:

- Questionario rivolto agli Organismi di Formazione con lo scopo di rilevare il grado di soddisfazione nei confronti dell'iniziativa regionale e le eventuali problematiche emerse nella gestione delle attività previste;
- Questionario rivolto ai fruitori dei voucher formativi con lo scopo di indagare il grado di soddisfazione relativamente all'iniziativa in generale, ed alla specifica attività formativa svolta.

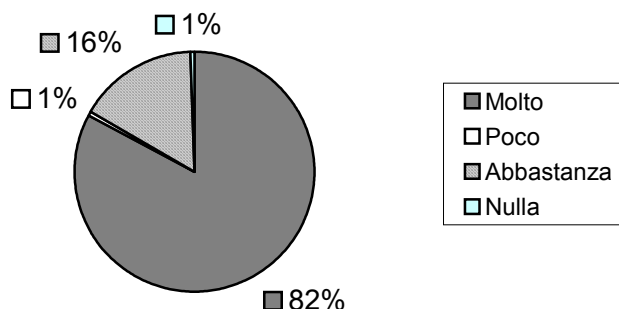
I risultati raccolti ed analizzati sono pubblicati all'interno dell'Osservatorio disponibile sul portale, dove sono consultabili anche report di analisi dell'incontro domanda-offerta realizzati nel corso delle diverse annualità.

L'ultimo monitoraggio qualitativo delle attività ha evidenziato un buon livello di



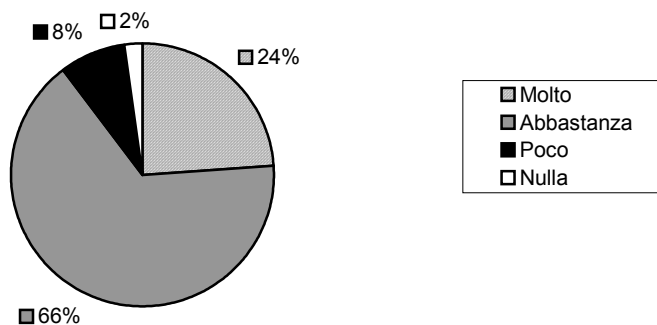
soddisfazione da parte degli utenti, sia per quanto riguarda il modello gestionale, sia per quanto attiene alla qualità complessiva dei percorsi formativi.

Grado di soddisfazione presentazione durante tutto l'anno



I dati rivelano infatti l'opinione molto positiva degli utilizzatori del voucher nei confronti dell'utilità del catalogo per la soddisfazione delle proprie esigenze formative.

Grado di soddisfazione delle esigenze formative attraverso l'offerta del catalogo

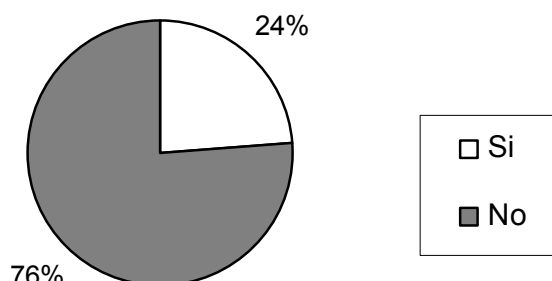


Complessivamente ben l'89% dichiara di applicare qualche volta o cercare di applicare giornalmente le competenze acquisite durante il percorso formativo all'attività lavorativa; nel 2002, all'avvio della sperimentazione, la stessa risposta era data dal 75% dei rispondenti, a testimoniare una sempre più elevata esigenza formativa dei lavoratori legata alla propria attività professionale, ed allo stesso tempo l'utilità della partecipazione ai corsi del catalogo regionale.

Solo il 24% si dichiara disponibile a partecipare alle attività formative anche qualora la richiesta di finanziamento non venga accolta.

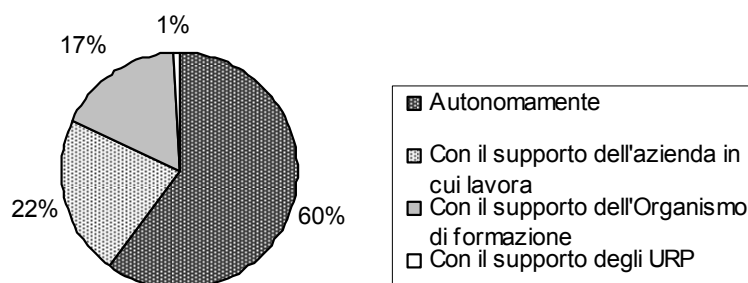


Partecipazione anche senza voucher



A testimoniare l'opportunità offerta dai voucher formativi per la responsabilizzazione del singolo lavoratore, ben il 60% dei beneficiari dichiara di effettuare in autonomia la scelta del corso, mentre il 22% viene supportato dall'azienda per cui lavora e il 17% riceve supporto direttamente dall'Organismo di formazione.

Supporto nell scelta del corso

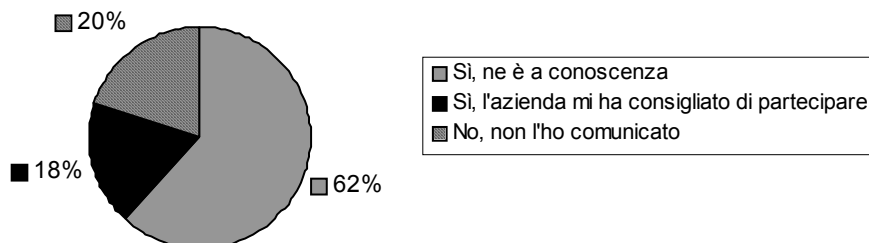


Tra i criteri di priorità nella scelta del corso, il 38% fa attenzione ai contenuti, il 20% ai competenze raggiungibili attraverso l'intervento formativo, il 17% alla quota di contributo pubblico da versare e il 14% alla sede del corso.

I dati sul supporto nella scelta del corso rivelano comunque, nel 22% dei casi, un ruolo attivo delle aziende relativamente alla scelta di partecipare all'intervento formativo, e solo il 20% dei fruitori non comunica all'azienda la propria partecipazione alla formazione continua a voucher.



Conoscenza dell'azienda sulla partecipazione al corso

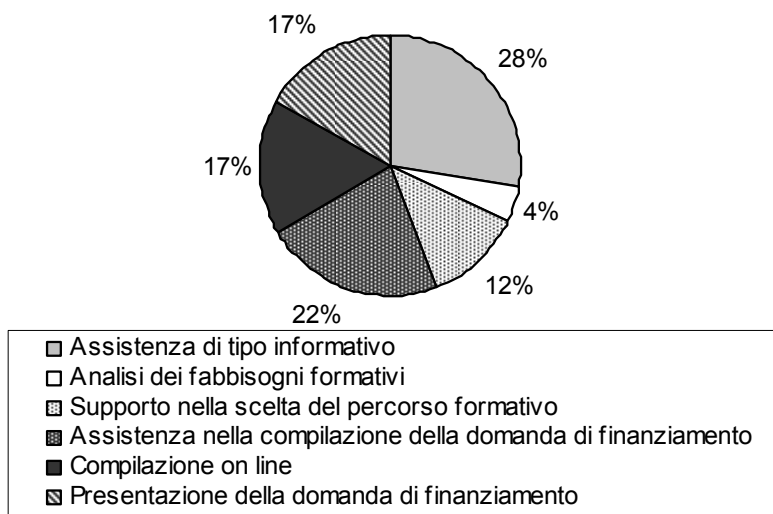


La Regione del Veneto ha quindi deliberato l'introduzione di agevolazioni finanziarie rivolte alle aziende in favore della partecipazione ai corsi dei propri dipendenti e collaboratori (voucher aziendali). Un'ulteriore conferma è data dal fatto che solo il 11% degli utilizzatori del voucher non applica alla propria attività le conoscenze acquisite durante il corso.

Il monitoraggio riferito agli Organismi di Formazione evidenzia una generale soddisfazione rispetto al modello (l'81% degli Enti considera il sistema a voucher uno strumento utile e il 71% considera il catalogo elettronico uno strumento molto o abbastanza utile per la promozione dell'offerta formativa).

Gli Organismi di formazione offrono principalmente assistenza di tipo informativo (28%) e nella compilazione delle domande di finanziamento (22%).

Servizi offerti dagli Organismi di formazione





5. Portale dedicato, autoformazione on-line ed autodiagnosi dei fabbisogni formativi

Alla Formazione Continua a voucher è dedicato un portale (www.formazione.individuale.it) dove sono disponibili servizi di informazione, consulenza ed orientamento per i lavoratori, le aziende e gli Organismi di formazione interessati ai voucher formativi.

All'interno del portale è possibile consultare il catalogo elettronico con l'offerta formativa presentata dagli Organismi di Formazione (corsi ritenuti finanziabili e corsi per i quali non può essere richiesto il voucher formativo, in quanto privi dei requisiti previsti dalla Regione oppure volutamente inseriti dagli enti a solo scopo promozionale) ed è possibile accedere alle procedure di compilazione delle richieste voucher.

Sono inoltre accessibili agli utenti:

- 30 unità didattiche da utilizzare come percorsi di autoformazione on line scegliendo il modello di navigazione più consono alle esigenze/caratteristiche personali;
- il sistema di autodiagnosi dei fabbisogni formativi, che può essere utilizzato per la scelta del percorso formativo maggiormente utile per colmare il proprio gap (il sistema al termine del percorso fornisce l'elenco dei corsi finanziabili presenti all'interno del catalogo ed idonei a colmare il fabbisogno formativo riscontrato). Tale strumento, facoltativo per la scelta del corso, è divenuto obbligatorio dal 2005 come strumento di valutazione delle competenze ex ante ed ex post l'intervento formativo (la valutazione in questo caso avviene solo relativamente alle competenze associate all'intervento formativo e quindi sviluppabili dal fruitore del voucher).